

**Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027**

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Innovazione tecnologica UU.OO. Chirurgiche

Documento approvato con D.G.R. n. 377/2023

SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

Innovazione tecnologica UU.OO. Chirurgiche

Tipologia di Operazione¹

Acquisto attrezzature tecnologiche - robot chirurgico

Obiettivo Specifico/Azione²

RSO 4.5 – Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio
AZIONE 9.4.5.C- Qualità

Fondo (FESR/FSE)

FESR

Descrizione dell'operazione³

Il settore della chirurgia ha attraversato nell'ultimo ventennio uno stravolgimento dei processi, delle tecniche e dei materiali disponibili, traslando la gestione degli interventi dalla chirurgia aperta a quella laparoscopica.

Ciò ha richiesto ai clinici di lavorare sulle proprie capacità e competenze cliniche, abbandonando la manualità diretta e sviluppandola attraverso l'utilizzo di tecnologie endoscopiche ed una visione indiretta dell'organo oggetto di intervento, migliorando la sensibilità, la risoluzione e l'efficienza generale dell'azione chirurgica.

L'introduzione della robotica in sanità ha costituito un'ulteriore evoluzione culturale ed un'opportunità di miglioramento della pratica clinica e del percorso terapeutico offerto ai pazienti.

L'analisi dell'evoluzione del mercato della chirurgia robotica nel mondo evidenzia una stima di crescita nel prossimo decennio ed in tutti i continenti. L'area che presenta il maggior valore in assoluto è il Nord America, ma il continente nel quale si prevede il maggior incremento in percentuale, pari a circa il 150%, è il continente asiatico.

Il processo di inserimento della chirurgia robotica e di massiva transizione verso questa metodica appare dunque un elemento ineludibile.

E' disponibile letteratura copiosa che analizza le diverse dimensioni (clinica, economica, sicurezza, ...), secondo i principi e i metodi dell'HTA.

Come si è potuto rilevare dai risultati presenti in letteratura, esistono specialità chirurgiche che utilizzano stabilmente in via primaria la chirurgia robotica, quali l'Urologia. Privare un'area chirurgica di una tecnologia che ormai costituisce di fatto uno standard, significa scegliere di mantenere i chirurghi e i pazienti in una condizione clinico operativa limitata rispetto alle altre realtà sanitarie. Ciò potrebbe comportare due conseguenze non facilmente controllabili:

- Il paziente sceglie il servizio sanitario offerto altrove, generando migrazione sanitaria passiva (fenomeno presente nella nostra azienda);
- Il chirurgo sceglie di prestare la propria opera altrove, in realtà dotate di sistemi

tecnologici che consenta di mantenere capacità e competenze al passo con le innovazioni di settore. In esito all'analisi della letteratura è stata prodotta una relazione di sintesi, allegata alla presente (Allegato 1), nella quale si dà evidenza delle opportunità derivanti dall'introduzione di un sistema di chirurgia robotica nella nostra azienda.

In particolare, l'analisi è terminata mettendo a confronto l'offerta aziendale, data dall'attività svolta, con i dati di migrazione passiva, extra ed intra regional.

L'obiettivo dell'analisi effettuata, le cui specifiche vengono meglio descritte nell'Allegato 1, è stato quello di fornire un'indicazione di massima dei volumi di attività aziendali, anche economici, riferibili alle procedure che possono essere gestite con la chirurgia robotizzata, con la consapevolezza che non tutte le procedure sarebbero eseguibili in modalità esclusivamente robotica.

Si evidenzia che la nostra Azienda dispone di alte professionalità in tutte le principali branche in cui la suddetta tecnologia trova impiego, e, nello specifico:

- Urologia;
- Chirurgia Generale;
- Ostetricia e Ginecologia;
- Otorinolaringoiatria.

L'analisi svolta ha evidenziato che esiste un'ampia area di azione e di recupero sul versante della migrazione passiva per le procedure trasferibili alla robotica e afferenti alle UU.OO. di Chirurgia Generale, Ginecologia e Urologia, attualmente pari ad almeno € 5.750.000,00 circa, secondo le stime effettuate.

A queste andrebbe sommata la potenziale attività nel settore di Otorinolaringoiatria, non contemplata nei report analizzati.

In presenza di team clinici esperti e qualificati, quali quelli operanti nell'Azienda Sanitaria Locale di Matera, tale obiettivo può essere raggiunto con un attento lavoro di riorganizzazione dei processi e delle aree di attività e, non ultima, con la disponibilità di strumentazione tecnologica innovativa e sicura come la chirurgia robotica.

La competenza clinica ed organizzativa disponibile in Azienda al momento, unita al graduale potenziamento delle risorse umane in atto, contribuiranno a garantire un'importante recupero del tasso di migrazione passiva aziendale e il conseguente abbattimento delle liste d'attesa.

Descrizione delle tecnologie

N	Sede	U.O. di destinazione	Descrizione tecnologia	Importo IVA inclusa	Motivazione dell'acquisto
1	P.O. Matera	Urologia, Chirurgia Generale, Ostetricia e Ginecologia, ORL	Robot chirurgico	€ 2.400.000,00	Contenimento delle liste d'attesa
Totale				€ 2.400.000,00	

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

€ 2.400.000,00 (i.i.)

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

€ 2.400.000,00 (i.i.)

Altre fonti di finanziamento⁴

NESSUNA

Beneficiari

ASM – Azienda Sanitaria Locale di Matera

Piano finanziario⁵

Criteri di ammissibilità⁶

L'operazione rispetta i requisiti di ammissibilità sotto riportati:

- Rispetto/soddisfacimento dei requisiti previsti nel bando in termini di tipologia di intervento, beneficiari, durata, dotazione finanziaria e/o di eventuali ulteriori requisiti obbligatori

Lettera invito

- Rispetto della normativa europea e nazionale in materia di fondi SIE;

L'operazione risulta conforme alla normativa nazionale e ai regolamenti europei in materia di finanziamento di operazione a valere sulla politica di coesione.

- Rispetto della normativa nazionale e europea in materia di concorrenza tutela ambientale, privacy: in particolare l'operazione verrà attuata nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela ambientale, compresa l'acquisizione di ogni parere e autorizzazione necessaria;

La tipologia di attrezzatura oggetto di intervento è conforme alla normativa nazionale ed europea in materia di ambientale, essendo in possesso delle attestazioni richieste.

- Rispetto della normativa di settore applicabile, in particolare: osservanza del corpus normativo in materia di igiene, sicurezza sismica, prevenzione incendi, sicurezza elettrica, contenimento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche;

La tipologia di attrezzatura oggetto di intervento è conforme alla normativa nazionale ed europea in materia di ambientale, essendo in possesso delle attestazioni richieste.

- Conformità al Piano Regionale Integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012-2015 e alla L.R. 14 febbraio 2007 n. 4 "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza solidale";

- Coerenza con analisi della domanda di servizi a scala locale, poiché la perimetrazione del bacino di utenza per la casa della comunità in oggetto è basata sulla rilevazione dei bisogni della popolazione residente;

Trattasi di interventi orientati prioritariamente alla riduzione delle liste di attesa e di mobilità passiva rivolta al bacino di utenza locale

- Conformità dell'operazione alle tipologie di intervento previste dalla programmazione sanitaria

Trattasi di interventi rivolti al potenziamento delle attrezzature sanitarie

- Complementarietà con gli interventi previsti sul PN Equità nella Salute e agli interventi della sulla Missione 6 del PNRR;

L'operazione permette di connettere i diversi presidi sanitari della regione, a partire dalle costituenti Case di Comunità (CdC) e Ospedali di Comunità (OdC), previsti nel PNRR Missione 6, oltre che nelle aree mediche oggetto di potenziamento a valere sulle risorse PNES.

- Coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01" Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 - Rispetto del principio DNSH e considerazione degli obiettivi ambientali individuati dall'art. 17 del Reg. n. 2020/852, laddove pertinenti e tenuto conto delle indicazioni della VAS del Programma. In particolare l'intervento verrà attuato in coerenza con

l'allegato 3 del Piano operativo Regionale investimenti Missione 6 Salute, approvato in allegato al Contratto Istituzionale di sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome.

Criteri di selezione⁷

L'operazione rispetta i criteri di selezione sotto riportati:

- Rispetto del dimensionamento territoriale dei servizi su ambiti omogenei

Trattasi di operazione basata sul fabbisogno tecnologico dell'area di riferimento.

- Completamento ed ottimizzazione di iniziative a valere su precedenti programmi –

Non applicabile

- Facilità di accesso delle strutture,

Trattasi di interventi orientati prioritariamente alla riduzione della mobilità passiva rivolta al bacino di utenza locale

- Sostenibilità gestionale delle strutture finanziate;

Trattasi di interventi orientati prioritariamente alla riduzione delle liste di attesa rivolta al bacino di utenza locale

- Progetti che prevedono l'ammodernamento tecnologico dei servizi

Trattasi di operazioni di potenziamento tecnologico delle strutture sanitarie

- Riqualificazione del patrimonio immobiliare già sede di servizi territoriali, sia sul versante del miglioramento statico che dell'efficienza energetica: in particolare si segnala che l'immobile è già sede di servizi ASL;

Non applicabile

- Capacità di contribuire al miglioramento dell'accessibilità e fruibilità da parte di soggetti con disabilità" poiché l'intervento prevede, tra l'altro, l'abbattimento delle barriere architettoniche.

- Trattasi di intervento che facilita la fruibilità da parte di soggetti con particolari patologie (es. oncologici) della diagnostica e la cura.

Criteri di premialità⁸

- Equità di accesso all'assistenza sanitaria –

Trattasi di interventi orientati prioritariamente alla riduzione delle liste di attesa rivolta al bacino di utenza locale

- Migliore qualità dell'assistenza garantendo la continuità delle cure.

Trattasi di interventi orientati prioritariamente alla riduzione delle liste di attesa rivolta al bacino di utenza locale

Migliore efficacia, efficienza, appropriatezza –Contenimento della spesa – Il contenimento della spesa è connesso ai vantaggi delle riduzione della mobilità passiva.

Territori cui è diretta l'azione⁹

Regione Basilicata – Provincia di Matera

Indicatori di output¹⁰

RCO69 - Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate
Persone/anno: bacino utenza 200.000. Tutto il bacino di utenza della provincia di Matera.–
Pazienti stimati: a regime 350 prestazioni/anno

Indicatori di risultato¹¹

RCR72 - Numero annuale di utenti di servizi di sanità elettronica nuovi o
modernizzati utilizzatori/anno: a regime 350/anno

Settore di intervento¹²

129. Attrezzature sanitarie

Cronoprogramma

Fasi di realizzazione	I tri 2025	II tri 2025	III tri 2025	IV tri 2025	I tri 2026	II tri 2026	III tri 2026	IV tri 2026
Completamento progettazione esecutiva								
Procedimento gara affidamento fornitura (sino alla consegna dei lavori)								
Consegna installazione								
Collaudo								
Liquidazione								

Previsioni di spesa per annualità

	2024	2025	2026
Programmato	€ 0,00	€ 2.400.000,00	€ 0,00
Rendicontato e ammesso	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.400.000,00
Pagamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.400.000,00